

DISCIPLINARE DI GARA

coordinato con le modifiche apportate con le determinazioni dirigenziali E14 del 19/09/2014 e E14 del 03/10/2014

Procedura aperta per appalto servizio di prelievo e recapito della corrispondenza del Comune di Ravenna.

Importo complessivo annuo a base di gara: € 125.000,00 (I.V.A. Esclusa), con opzione di proroga da parte della stazione appaltante per un ulteriore anno.

Determinazione a contrattare del Capo Area Servizi e partecipazione dei cittadini n. 24 / 2014 del 17/07/2014 e successivi atti di rettifica

*CIG (Codice Identificativo Gara) n. **5729433DAB**.*

Bando di gara trasmesso per via elettronica alla Commissione U.E. in data 22.07.2014 ed avviso di rettifica inoltrato il 18.9.2014 e il 2.10.14.

Estremi pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea: si rinvia al sito www.ted.europa.eu e si richiama l'art. 66, c. 3, D.Lgs. 163/06.

A – Documenti e informazioni.

STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI RAVENNA - Area servizi e partecipazione dei cittadini

Indirizzo: Via BERLINGUER, N. 68 – 48121 Ravenna- Italia - **Indirizzo Internet:** <http://www.comune.ra.it>
PEC: comune.ravenna@legalmail.it - Fax: +39 0544 482870.

- ⌚ Responsabile del procedimento: Dott. Vittorio Severi – Dirigente Area servizi e partecipazione dei cittadini
- ⌚ Per informazioni di carattere tecnico e amministrativo rivolgersi: Dott.ssa Nadia Freddi, tel. +39 0544 482374 - mail: nfreddi@comune.ra.it ; d.ssa Mara Casale, tel. + 39 0544 482247 - mail: maracasale@comune.ra.it

Il Capitolato Speciale d'Appalto, lo schema di contratto e il presente disciplinare sono disponibili nel sito internet www.comune.ra.it

B – Soggetti ammessi e Requisiti di partecipazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., con la precisazione che l'elenco riportato nell'articolo citato non è da considerarsi esaustivo, secondo quanto chiarito nella determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 7 del 21.10. 2010.

Per la partecipazione alla gara, i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale (artt. 38 e 39 D.Lgs. 163/06)

- a) Assenza cause di esclusione previste dall'articolo 38 D.Lgs. 163/2006.
- b) Autorizzazione Postale Generale, ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 261/99.

c) Licenza Postale individuale, ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 261/99.

In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) del primo comma dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e di Raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari o GEIE [art. 34, comma 1, lett. d), e), f), D.Lgs. 163/06 e s.m.i.], i requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 devono essere posseduti dai consorzi di cui alle lettere b) o c) del citato art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e dalle consorziate dagli stessi indicate per l'esecuzione, da ogni impresa componente del Raggruppamento, Consorzio o GEIE, nonché dal Consorzio ordinario stesso (se già formalmente costituito con atto notarile) e dal GEIE.

Mentre i requisiti relativi all'Autorizzazione Postale Generale, ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 261/99 ed alla Licenza Postale individuale, ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 261/99 devono essere posseduti solo dai soggetti che nell'ambito delle compagini dei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE svolgeranno le attività per le quali in base alla normativa vigente sono richieste le suddette autorizzazioni e licenze.

Anche in caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) del primo comma dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. i requisiti relativi all'Autorizzazione Postale Generale, ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 261/99 ed alla Licenza Postale individuale, ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 261/99 devono essere posseduti solo dai soggetti (consorzi stabili e/o consorziati indicati per l'esecuzione) che dovranno svolgere in caso di aggiudicazione le specifiche attività per le quali in base alla normativa vigente sono richieste le suddette autorizzazioni e licenze.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Requisiti di capacità economica - finanziaria e tecnica - professionale

a) Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385.

b) Di avere realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi oppure alternativamente negli ultimi tre esercizi finanziari compreso quello relativo al momento di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), un fatturato nel settore oggetto della presente gara non inferiore ad **Euro 250.000,00=** (IVA esclusa).

c) Aver effettuato, con buon esito, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, un servizio analogo a quello oggetto del presente appalto, della durata di almeno un anno per committenza pubblica.

Ai fini del presente requisito per servizio analogo a quello oggetto del presente appalto si intende, rigorosamente, un servizio che comprenda almeno le attività di preparazione/verifica della corrispondenza per la successiva spedizione, con pesatura, affrancatura e spedizione secondo la metodologia richiesta dall'Amministrazione committente, recapito diretto della corrispondenza di ogni genere nelle aree coperte dall'operatore e rendicontazione della corrispondenza spedita.

d) Avere una copertura per il servizio sul territorio nazionale almeno del 40 %. Dovrà essere presentato un elenco delle zone coperte.

e) Possesso della certificazione di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciati da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

E' ammesso il subappalto delle prestazioni oggetto del contratto nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto secondo le modalità e le condizioni sancite dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e GEIE [art. 34, comma 1, lett. d), e), f), D.Lgs. 163/2006]:

- Il requisito di cui alla lettera a) dovrà essere posseduto da tutte le imprese componenti il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE.
- Il requisito di cui alla lettera b) dovrà essere posseduto dalla mandataria nella misura minima del 40% e per la restante percentuale dalla/e mandante/i ciascuna con un minimo del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, fatto salvo, ovviamente, che il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito richiesto. La mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura maggioritaria rispetto a ciascuna delle mandanti, con riferimento allo specifico appalto.
- Il requisito di cui alla lettera c) dovrà essere posseduto dalla sola capogruppo del raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE.
- Il requisito di cui alla lettera d) dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo delle imprese componenti il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE.
- Il requisito di cui alla lettera e) dovrà essere posseduto da tutte le imprese componenti il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE.

La mandataria dovrà eseguire le prestazioni in misura maggioritaria rispetto a ciascuna delle mandanti (art. 275, c. 2, D.P.R. 207/10).

In caso di consorzi stabili di cui alla lettera c) dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 i suddetti requisiti di capacità economica - finanziaria e tecnica - professionale dovranno essere posseduti o dal consorzio stabile o dai consorziati in base alle disposizioni di cui all'art. 35 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e di cui all'art. 277, comma 3, del DPR 207/2010 e s.m.i. secondo l'interpretazione data a tali disposizioni normative dal Consiglio di Stato sez. VI con Sentenza del 10 maggio 2013, n. 2563.

C – Criterio di aggiudicazione.

Prezzo più basso, senza ammissione di offerte in aumento rispetto all'importo annuo a base di gara (€ 125 .000,00 IVA esclusa), determinato mediante offerta prezzi unitari.

Il prezzo più basso è determinato al netto delle spese relative al costo del personale ai sensi dell'art. 82, comma 3-bis, D.lgs. 163/06.

Si applicheranno gli artt. 86, 87, 88 D.Lgs. 163/2006, nonché l'art. 284 D.P.R. 207/10, in materia di offerte anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, ai sensi dell'art. 88, comma 7, D.Lgs. 163/06.

In ogni caso il Responsabile del procedimento procederà (anche avvalendosi degli uffici o degli organi tecnici della stazione appaltante) all'accertamento del rispetto di quanto disposto dal sopracitato art. 82, c. 3-bis, D.lgs. 163/06.

D – Modalità di presentazione offerta.

1. Il plico contenente la documentazione sotto indicata, deve pervenire entro il termine perentorio delle ore **12.30** del giorno **20/10/2014**, esclusivamente al seguente indirizzo: Comune di Ravenna, Ufficio Archivio e Protocollo , Piazza del Popolo, n.1 - 48121 - Ravenna - ITALIA

2. il plico deve essere idoneamente chiuso e sigillato sui lembi di chiusura e recare all'esterno l'indicazione del **mittente** e l'**oggetto della gara**.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

E' ammessa la presentazione diretta del plico suddetto presso il sopraindicato Ufficio Protocollo.

Il plico deve contenere al suo interno:

- una busta recante esternamente la dicitura "**A – Documentazione amministrativa**" e preferibilmente l'indicazione del **mittente**;
- una busta, chiusa e sigillata sui lembi di chiusura, recante la dicitura "**B - Offerta economica**" e preferibilmente l'indicazione del **mittente**;

Per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Nella busta "A" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1.

Dichiarazione sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa, redatta preferibilmente secondo il **modello allegato n. 1**, contenente quanto indicato in tale modello, corredata da fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000).

Si richiama l'attenzione su quanto disposto dall'art.38, c.2, D.Lgs. 163/06, circa l'obbligo del concorrente di dichiarare tutte le eventuali condanne (sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale), riportate dai soggetti elencati al citato art. 38, c.1, lett. c), D.Lgs. 163/06, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. A tale regola fanno eccezione e, quindi, non dovranno essere dichiarate, le condanne relative ai reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna (con formale provvedimento della competente autorità giudiziaria) né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione: si ricorda che l'omissione di quanto sopra specificato costituisce un'ipotesi di falsa dichiarazione.

Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite dai soggetti elencati all'art.38, c.1, lett. c), D.Lgs. 163/06, si consiglia di acquisire presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "visura" (art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313) in luogo del certificato del casellario giudiziale, perché in quest'ultimo documento non compaiono tutte le condanne subite, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (art.689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 313/2002).

Si precisa, inoltre, che qualora l'impresa avesse provveduto alla completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata eventualmente commessa da un

soggetto cessato dalla carica (si veda il citato art. 38, comma 1, lett. "c", D.Lgs. 163/06), ha l'onere di allegare alla dichiarazione la documentazione probatoria a dimostrazione della dissociazione compiuta.

Si evidenzia che, come chiarito dal Consiglio di Stato (Adunanza plenaria), sentenze 4.5.2012, n.10 e 7.6.2012, n. 21, qualora nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, il concorrente avesse acquisito un'azienda o un suo ramo (comprese le ipotesi di trasformazione, fusione, scissione, affitto), nell'ambito dei cessati dalla carica ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs. 163/06, sono compresi anche quelli che hanno operato presso l'impresa acquisita (anche per effetto di trasformazione, fusione, scissione, affitto) nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo presso l'impresa acquisita.

Il dichiarante dovrà opzionare le dichiarazioni alternative contenute nel **modello allegato n. 1**, apponendo un segno sull'ipotesi che interessa.

In ogni caso si precisa che – come sostenuto nella Sentenza del Consiglio di Stato Adunanza plenaria del 30 luglio 2014, n. 16 - relativamente alla presente procedura, si riterrà sufficiente ai fini delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali, un'unica e sintetica dichiarazione attestante l'insussistenza delle **cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e smi così come presentata alla lettera b) del modello allegato n. 1, senza necessità di specificazione delle singole cause ostative e senza necessità dell'indicazione nominativa dei legali rappresentanti, direttori tecnici e degli altri soggetti (persone fisiche) di cui al citato art. 38, lettera c).**

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, **lettere b) e c)**, del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Inoltre, in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei servizi non possono essere modificati. Qualora, successivamente alla stipula del contratto ed all'avvio della prestazione, uno o più dei soggetti assegnatari dovesse essere modificato per cause eccezionali adeguatamente motivate, l'Amministrazione committente può autorizzare la sostituzione, purché i nuovi consorziati che subentreranno come esecutori non abbiano partecipato in qualsiasi forma alla presente gara.

I consorziati - relativamente ai quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 dichiarano di concorrere, **devono possedere, a pena di esclusione**, i requisiti di ordine generale di cui al punto B lettera a), da dimostrarsi, in sede di offerta, mediante apposite dichiarazioni sostitutive, utilizzando preferibilmente il modello **Allegato n. 2**.

Designazioni di secondo grado "a cascata" Si precisa che, come stabilito dal CdS, Ad. Plenaria con sentenza del 20/05/2013 n. 14, per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.lgs. 163/2006, **non sono consentite le designazioni di secondo grado o "a cascata"** (che si verificano quando la società consorziata - indicata per l'esecuzione dell'appalto dal consorzio concorrente - che a sua volta è un consorzio - indichi una o più sue consorziate per l'esecuzione delle prestazioni). Come precisato nella sentenza citata il verificarsi di tale circostanza non determina una causa di esclusione dalla procedura di aggiudicazione dell'appalto, ma solamente l'obbligo per il consorzio concorrente di cui alla lettera b) dell'art. 34, comma 1, del D.lgs. 163/2006, di eseguire, in caso di aggiudicazione, le prestazioni esclusivamente tramite le imprese in esso direttamente consorziate, indicate in sede di offerta, con divieto ed impossibilità di eseguirle per tramite di consorziati di "secondo grado" (cioè consorziati dei consorziati di-

retti del consorzio aggiudicatario). Pertanto eventuali indicazioni di consorziati esecutori di secondo grado o "a cascata", non saranno prese in considerazione e la stazione appaltante considererà, sia ai fini della procedura di aggiudicazione che della successiva fase di stipulazione del contratto, solo i consorziati diretti del consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.lgs. 163/2006 aggiudicatario.

In caso di Raggruppamenti temporanei o di Consorzi ordinari [art. 34, comma 1, lett. d), e), D.Lgs. 163/2006], non ancora formalmente costituiti con atto notarile, la dichiarazione dovrà essere resa integralmente da ciascun componente il Raggruppamento o il Consorzio ordinario; tuttavia per le sole imprese mandanti del costituendo raggruppamento temporaneo non sono obbligatorie le dichiarazioni di cui alle lettera f) del **modello allegato n. 1**, in quanto le comunicazioni previste dall'art. 79 D.Lgs. 163/06 saranno inoltrate all'impresa designata mandataria del costituendo raggruppamento temporaneo.

In caso di Raggruppamenti temporanei, di Consorzi ordinari o GEIE [art. 34, comma 1, lett. d), e), f), D.Lgs 163/2006], già formalmente costituiti con atto notarile, la dichiarazione dovrà essere resa integralmente dall'impresa mandataria (se Raggruppamenti temporanei) oppure dal Consorzio stesso o dal GEIE, nonché da tutte le imprese mandanti o da tutte le imprese consorziate o componenti il GEIE, con la precisazione tuttavia che per le mandanti, consorziate o componenti il GEIE, non sono obbligatorie le dichiarazioni di cui ai punti e), f), del **modello allegato n. 1**.

2.

Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 D.lgs. 163/06 dell'importo di **€ 2.500,00** che dovrà essere costituita :

a)

Mediante assegno circolare *non trasferibile* intestato al Comune di Ravenna, Servizio Appalti, Contratti ed Acquisti, Piazza del Popolo, 1, Ravenna.

o in alternativa

b)

mediante atto di fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del regio decreto 12.3.1936, n. 375;

o in alternativa

c)

mediante polizza assicurativa fideiussoria rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ed operanti nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi;

o in alternativa

d)

mediante fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia", che svolgano in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio delle garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (ai sensi dell'art. 75, comma 3, D.Lgs 163/2006 e del D.P.R. 30 marzo 2004, n. 115).

La garanzia fideiussoria di cui ai punti b), c), d) dovrà contenere l'espressa previsione delle seguenti clausole:



validità per almeno centottanta giorni successivi al termine ultimo stabilito per la ricezione delle offerte;

- **rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;**
- **rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;**
- **operatività (leggasi: assunzione dell'obbligo di pagare) entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.**

In ogni caso l'offerta deve essere corredata da impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, ai sensi dell'art. 75, c. 8, D.lgs. 163/06.

L'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, ai sensi dell'art. 75, c. 8, D.lgs. 163/06, potrebbe essere anche di un fideiussore diverso da quello che ha emesso la garanzia per la cauzione provvisoria, purché scelto tra quelli sopra elencati, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa.

Si ribadisce che è necessario che le garanzie rechino l'espressa previsione delle suddette clausole e a fronte della mancata espressa previsione delle stesse, non sarà ritenuto sufficiente il richiamo ad un generico rinvio a norme di legge vigenti per quanto non diversamente regolato, eventualmente contenuto nelle garanzie fideiussorie prodotte.

Come stabilito dal Consiglio di Stato, adunanza plenaria, sentenza 4.10.2005, n. 8, in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, *non ancora formalmente costituiti con atto notarile*, è indispensabile che la garanzia sia intestata a nome di ciascuna delle imprese componenti il costituendo raggruppamento o consorzio ordinario (allo scopo di evitare errori si chiarisce che è necessario che nell'intestazione della garanzia fideiussoria siano singolarmente menzionate le denominazioni di tutte le imprese che formeranno il raggruppamento o il consorzio). Non saranno, pertanto, sufficienti le firme e/o timbri delle imprese apposte nella garanzia fideiussoria (per altro irrilevanti ai fini del giuridico perfezionamento della garanzia) ove le denominazioni delle imprese non fossero menzionate nell'intestazione della garanzia.

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, *già formalmente costituiti con atto notarile*, dovrà osservarsi quanto prescritto dall'art.128 D.P.R. 207/10 richiamato in via analogica (per cui sarà sufficiente l'intestazione della polizza fideiussoria a nome della sola impresa designata come mandataria che agisce in nome e per conto proprio e delle mandanti), fermo restando che in caso di consorzi ordinari o GEIE, le garanzie fideiussorie dovranno essere intestate al consorzio o al GEIE.

In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE, già costituiti o da costituirsi (art. 34, comma 1, lett. d, e, f, D.Lgs. 163/2006), si applica, in tema di riduzione dell'importo della cauzione, quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui LL.PP. n.44/2000 del 27.09.2000, richiamata in via analogica.

Per poter beneficiare della riduzione della garanzia, si ribadisce che è necessaria la produzione della certificazione di sistema di qualità, in corso di validità. Nessun valore

sarà riconosciuto alla presenza del logo di un ente certificatore sulla busta o sulla carta intestata utilizzata dall'impresa.

Qualora ricorrano le predette condizioni che consentono di fruire del beneficio della riduzione della garanzia, è consentito arrotondare per difetto, eliminando i soli decimali, l'importo ridotto della cauzione provvisoria.

La cauzione provvisoria sarà svincolata ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione definitiva, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto.

Si precisa che la cauzione provvisoria viene prestata a garanzia della sottoscrizione del contratto e della serietà offerta, per cui si procederà all'escussione della cauzione provvisoria anche nel caso in cui fosse riscontrata, a carico dell'aggiudicatario, la falsità delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione del contratto.

3. ***(nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) – c), D.Lgs. 163/2006, oltre la dichiarazione di cui al precedente punto 1., che dovrà essere resa dal Consorzio, dovrà essere prodotta la dichiarazione di cui al presente punto, dall'Impresa consorziata per la quale il Consorzio ha dichiarato di concorrere***

Dichiarazione sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa consorziata per la quale il Consorzio ha dichiarato di concorrere, redatta preferibilmente secondo il **modello allegato n. 2**, contenente quanto indicato in tale modello, corredata da fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000).

Si richiama l'attenzione su quanto disposto dall'art.38, c.2, D.Lgs. 163/06, circa l'obbligo del concorrente di dichiarare tutte le eventuali condanne (sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale), riportate dai soggetti elencati al citato art. 38, c.1, lett. c), D.Lgs. 163/06, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. A tale regola fanno eccezione e, quindi, non dovranno essere dichiarate, le condanne relative ai reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna (con formale provvedimento della competente autorità giudiziaria) né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione: si ricorda che l'omissione di quanto sopra specificato costituisce un'ipotesi di falsa dichiarazione.

Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite dai soggetti elencati all'art.38, c.1, lett. c), D.Lgs. 163/06, si consiglia di acquisire presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "visura" (art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313) in luogo del certificato del casellario giudiziale, perché in quest'ultimo documento non compaiono tutte le condanne subite, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (art.689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 313/2002).

Si precisa, inoltre, che qualora l'impresa avesse provveduto alla completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata eventualmente commessa da un soggetto cessato dalla carica (si veda il citato art. 38, comma 1, lett. "c", D.Lgs. 163/06), ha l'onere di allegare alla dichiarazione la documentazione probatoria a dimostrazione della dissociazione compiuta.

Si evidenzia che, come chiarito dal Consiglio di Stato (Adunanza plenaria), sentenze 4.5.2012, n.10 e 7.6.2012, n. 21, qualora nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, il concorrente avesse acquisito un'azienda o un suo ramo (comprese le ipotesi di trasformazione, fusione, scissione, affitto), nell'ambito dei cessati dalla carica ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs. 163/06, sono compresi anche quelli che hanno operato presso l'impresa acquisita (anche per effetto di trasformazione, fusione, scissione, affitto) nell'ultimo anno antecedente la

data di pubblicazione del bando di gara ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo presso l'impresa acquisita.

Il dichiarante dovrà opzionare le dichiarazioni alternative contenute nel **modello allegato n. 2**, apponendo un segno sull'ipotesi che interessa.

4. (nel caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lett. d, e, f, D.Lgs. 163/2006, sia non ancora formalmente costituiti con atto notarile sia già costituiti)

Dichiarazione redatta preferibilmente secondo il **modello allegato n. 3** al presente disciplinare, che dovrà contenere:

-
l'indicazione delle quote percentuali di esecuzione della prestazione da parte dei singoli componenti del raggruppamento (consorzio ordinario o GEIE), ai sensi dell'art. 37, c. 4, D.Lgs. 163/06 e in osservanza di quanto stabilito dalla sentenza C.d.S., ad. plenaria, 13.06.2012, n. 22; come previsto nella determinazione a contrattare citata in oggetto, non sono individuabili prestazioni secondarie, stante la natura omogenea del servizio;

-
(in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora formalmente costituiti con atto notarile) l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti (art. 37, comma 8, D.Lgs. 163/06) oppure l'impegno a costituire un Consorzio ordinario il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle consorziate.

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta come prescritto al successivo punto "**E – Sottoscrizioni**" del presente disciplinare (ovviamente con riferimento ai Raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari o GEIE).

5. [nel caso di raggruppamenti, consorzi o GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f), D.Lgs. 163/2006, già costituiti]

Mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata (art. 37, comma 15, D.Lgs. 163/2006), ovvero, in caso di consorzi, l'**atto costitutivo del consorzio**; in caso di GEIE dovrà essere prodotto il relativo **contratto**.

6.

(eventuale)

Subappalto: ammesso (mod. allegato n. 4)

7. **Ricevuta di versamento** del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, come indicato dal "Servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi". **Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è il seguente: 5729433DAB.**

Il pagamento della contribuzione dovrà avvenire seguendo le istruzioni presenti nel sopracitato sito internet dell'Autorità, con le seguenti modalità:

🕒 **on line** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà produrre la stampa della ricevuta di pagamento pervenuta all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;

🕒 in contanti, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca; il concorrente dovrà produrre lo scontrino rilasciato dal punto vendita o, in alternativa, la fotocopia dello stesso accompagnata da dichiarazione di autenticità (art. 19 D.P.R. 445/2000), resa preferibilmente secondo il **modello allegato n. 5**, corredata di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000);

🕒 per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

La causale del versamento deve riportare il codice che identifica la procedura alla quale si intende partecipare e preferibilmente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante.

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE (art. 34, comma 1, lett. d, e, f, D.Lgs. 163/2006), il versamento sarà unico.

8. Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385.

In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione prevista dall'art. 49 D.Lgs. 163/06 e dall'art. 88, c. 1, D.P.R. 207/10.

□ **Nella busta "B" deve essere contenuto il seguente documento:**

"Modulo offerta economica" (allegato n. 6), in bollo, debitamente compilato con l'indicazione dei prezzi unitari (in cifre e in lettere), dei prodotti (in cifre), dell'importo complessivo (in cifre e in lettere) e del conseguente ribasso percentuale (in cifre e in lettere) e sottoscritto (è sufficiente in calce alla pagina conclusiva del modulo) come prescritto al successivo punto **"E – Sottoscrizioni"**. In caso di discordanza dei prezzi unitari offerti prevale il prezzo indicato in lettere.

Le eventuali correzioni dovranno essere espressamente confermate e sottoscritte come prescritto al successivo punto **"E – Sottoscrizioni"**. **Tuttavia, in caso di errori nella redazione del modulo, si consiglia di non procedere alle correzioni ma di ristampare il modulo e di compilarlo nuovamente senza errori.**

L'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale indicato in lettere (gli eventuali ribassi espressi con più di tre cifre decimali, saranno arrotondati alla terza cifra decimale e l'arrotondamento sarà effettuato all'unità superiore, qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque: ad esempio un ipotetico ribasso del 2,3895% sarà arrotondato a 2,390%).

Dopo l'aggiudicazione definitiva (che sarà disposta dal titolare del procedimento di spesa) e prima della stipulazione del contratto, si procederà alla verifica dei conteggi riportati nel modulo di offerta tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello

dipendente dal ribasso percentuale offerto, tutti i prezzi unitari offerti sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza.

I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario, eventualmente corretti nel modo suddetto, costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Dovranno essere indicati, altresì, qualora ritenuti sussistenti, i costi relativi alla sicurezza specificamente connessi con la propria attività, da sostenere per l'esecuzione del servizio, e rientranti nell'ambito dell'importo complessivo offerto (art. 87, comma 4, D.Lgs. 163/06).

In caso di parità, ossia qualora più concorrenti presentino la stessa migliore offerta, gli stessi saranno invitati a presentare un'ulteriore offerta migliorativa. Qualora nessuno dei concorrenti interessati intendesse proporre un'offerta migliorativa, si procederà al sorteggio.

E – Sottoscrizioni

Le sottoscrizioni devono essere effettuate:

- *in caso di impresa singola*, dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa;
- *in caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d, e, f, D.Lgs. 163/2006, già costituiti*, dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria (se raggruppamenti) oppure dal legale rappresentante o procuratore del consorzio o del GEIE;
- *in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d, e, D.Lgs. 163/2006, non ancora costituiti*, dal titolare/legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa componente il costituendo raggruppamento o consorzio.

Si richiama, inoltre, quanto prescritto nella parte 2, punto 2 della determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 4 del 10.10.12 (Bandi tipo), quanto alle modalità di sottoscrizione.

AVVERTENZA

Ogni volta che è richiesta la produzione di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in esecuzione dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000, dovrà essere prodotta copia della carta di identità oppure di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 445/2000.

F – Procedura e sedute di gara

Il giorno **21/10/2014** alle ore 9.00 e seguenti, in seduta pubblica, presso la Residenza municipale, sala riunioni, in Piazza del popolo 1 Ravenna, si procederà all'apertura dei plichi pervenuti come segue:

Prima seduta pubblica di apertura delle **buste "A"** contenenti la documentazione amministrativa .

Seconda seduta pubblica (di apertura delle **buste "B"** contenenti l'**offerta economica**): il giorno, l'ora e il luogo di questa seduta pubblica saranno comunicati ai concorrenti tramite fax

inviato con almeno 48 ore di anticipo sulla data della seduta stessa e saranno anche pubblicizzati sul sito internet del Comune di Ravenna.

Il giorno, l'ora e il luogo delle eventuali ulteriori sedute pubbliche (nel caso in cui si rendano necessarie in seguito al procedimento di verifica di anomalia delle offerte o in seguito a riattivazioni del procedimento) saranno comunicati ai concorrenti tramite fax inviato con almeno 48 ore di anticipo sulla data delle sedute stesse e saranno anche pubblicizzate sul sito internet del Comune di Ravenna

G – Cause di esclusione

Per quanto riguarda le cause di esclusione, si richiama l'attenzione su quanto disposto dall'art. 46 D.Lgs. 163/06 nonché nella determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 4/2012 "BANDO-TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, c. 4bis, e 46, c. 1bis, del Codice dei contratti pubblici".

H – Altre informazioni

- a) il presente appalto rientra **nell'allegato II B del D.Lgs. 163/06** e, pertanto, non si applicano tutte le disposizioni del suddetto decreto e del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione, ma soltanto quelle richiamate dagli artt. 20 e 27 D.Lgs. 163/06 e le altre espressamente richiamate dal bando e dal presente disciplinare di gara;
- b) si precisa che:
- in applicazione della determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 3/2008, non sono presenti oneri per la sicurezza non assoggettabili a ribasso di gara, relativi a costi necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, come meglio descritti nella citata determinazione; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 87, comma 4, D.Lgs. 163/06, il concorrente dovrà indicare nella propria offerta (qualora ritenuti sussistenti) i costi della sicurezza specifici, connessi con la propria attività;
 - nel presente appalto non sono individuabili prestazioni secondarie stante la natura omogenea del servizio;
- c) si richiama l'attenzione su quanto previsto dall'art. 8 Capitolato speciale d'appalto circa la sede operativa: **"La Ditta, se non ha già una sede operativa in Ravenna o Provincia di Ravenna, dovrà provvedere in tal senso entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto"**;
- d) i modelli allegati al presente disciplinare di gara fanno parte integrante e sostanziale dello stesso. Come previsto dagli artt. 73 e 74 D.Lgs. 163/06, il diretto utilizzo dei modelli allegati non è prescritto a pena di esclusione dalla gara (è invece previsto, *a pena di esclusione*, l'utilizzo della lista prezzi allegata al presente disciplinare ai sensi dell'art. 73, c. 3, D.Lgs. 163/06), tuttavia è vivamente consigliato perché rende più semplice la partecipazione, limita il rischio di possibili errori ed agevola i compiti del sedgio di gara. In ogni caso l'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, contenere tutti i prezzi e le dichiarazioni di cui all' Allegato 6.
- e) in caso di Raggruppamenti temporanei, ogni comunicazione inerente il presente appalto, comprese quelle previste dall'art. 79 D.Lgs. 163/06, sarà inoltrata all'impresa

designata quale mandataria;

f) ai sensi dell'art. 77 D.Lgs. 163/06, l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare per le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici, la posta elettronica certificata o il fax o la posta o una combinazione di tali mezzi;

g) non è ammessa la presentazione di offerte sostitutive o aggiuntive dopo la scadenza del termine perentorio di presentazione;

h) l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida o di non aggiudicare (art. 81, comma 3, D.Lgs. 163/2006);

i) qualora le informazioni fornite dall'offerente, nell'ambito dell'offerta e/o a giustificazione della medesima fossero coperte da segreto tecnico o commerciale, il concorrente avrà l'onere di produrre una motivata e comprovata dichiarazione in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, c. 5, D.Lgs. 163/06;

j) ai sensi dell'art. 241, c. 1bis, D.Lgs. 163/2006, si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria e, pertanto, è escluso il ricorso all'arbitrato;

k) in caso di subappalto i pagamenti saranno effettuati all'aggiudicatario che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanziate dal subappaltatore;

l) I plichi viaggiano a rischio del mittente e, pertanto, non sono ammessi reclami in caso di mancato o ritardato recapito o danneggiamento;

m) il contratto sarà stipulato in forma pubblica-amministrativa entro centoventi giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva. le spese contrattuali inerenti e conseguenti (bollo, registrazione, diritti di segreteria) sono a carico dell'aggiudicatario; ai sensi dell'art. 66 del D. lgs. 163/06 l'aggiudicatario dovrà rimborsare i costi sostenuti dall'Amministrazione per la pubblicazione del bando e dell'esito;

n) la cauzione definitiva di cui all'art. 113 D.lgs. 163/06, dovrà tra l'altro garantire che la stazione appaltante potrà escutere la cauzione anche per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza, sicurezza fisica dei lavoratori, comunque presenti nei luoghi di lavoro;

o) ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 26.10.1972, n. 642, le offerte non in regola con l'imposta di bollo saranno inviate all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione;

p) la documentazione, le dichiarazioni e le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana o corredate di traduzione;

q) qualora a norma del bando o del presente disciplinare, sia prescritto che un documento debba essere "in corso di validità", si intende che lo stesso deve essere "in corso di validità alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte";

r) l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive presentate in sede di gara, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

s) L'aggiudicazione provvisoria - dopo l'accertamento del possesso dei requisiti prescritti e la veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente provvisoriamente aggiudicatario - sarà soggetta ad approvazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da parte del competente Dirigente del Comune di Ravenna mediante apposita determinazione dirigenziale.

Verifica dei requisiti di ordine generali dell'aggiudicatario provvisorio

La stazione appaltante, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, procederà quindi nei confronti del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, alla verifica della veridicità delle dichiarazioni dallo stesso rese riguardo il possesso dei *requisiti di ordine generale* di cui al punto B.

La stazione appaltante, per le verifiche di cui sopra, procederà acquisendo presso gli Enti competenti:

- ⌚ le visure della C.C.I.A.A.,
- ⌚ i certificati di ottemperanza alla legge n. 68/1999 (*nel caso di imprese assoggettate agli obblighi di assunzioni obbligatorie*),
- ⌚ i certificati dei casellari giudiziari,
- ⌚ i certificati dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato,
- ⌚ i certificati attestanti la posizione rispetto agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse,
- ⌚ il DURC (documento unico di regolarità contributiva).

La stazione appaltante effettuerà anche visure e consultazioni dei dati risultanti dal **casellario informatico** istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ed ogni altra verifica che riterrà necessaria e/o opportuna per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti ed il possesso dei prescritti requisiti.

Nel caso in cui nei confronti del concorrente provvisoriamente aggiudicatario (primo in graduatoria), si verifichi l'insussistenza dei *requisiti di ordine generale* di cui al punto B del presente disciplinare di gara e/o si accertino false dichiarazioni, si procederà ad escluderlo dalla presente gara, ad escutere la cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza.

L'insussistenza dei requisiti e/o l'accertamento di false dichiarazioni da parte del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, comporterà l'automatica decadenza dall'aggiudicazione provvisoria stessa.

In questo caso sarà convocata una nuova seduta pubblica di gara, con le modalità di cui al precedente punto F nel corso della quale sarà resa nota la revoca dell'aggiudicazione provvisoria e si procederà a dichiarare aggiudicatario provvisorio il concorrente che segue in graduatoria previa positiva valutazione di congruità della rispettiva offerta. Nel corso di questa seduta pubblica sarà ricalcolata la soglia di cui all'art 86 comma 1 ai fini dell'individuazione delle offerte per le quali è obbligatoria la verifica di congruità prima di poter aggiudicare.

Il nuovo aggiudicatario sarà a sua volta soggetto a controllo sul possesso dei requisiti di cui al punto B del presente disciplinare di gara.

Verifiche dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica -professionale

Ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 163/2006, le verifiche dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa verranno effettuate nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria.

Si puntualizza che, coerentemente a quanto espresso al paragrafo 5.3 della Determinazione n. 1 del 15.01.2014 della AVCP, mentre le verifiche di cui all'art. 48, comma 1 del D. Lgs. 163/2006, saranno effettuate nei confronti di tutti i partecipanti, ivi comprese le micro, piccole e medie imprese (MPMI), le verifiche ai sensi dell'art. 48, comma 2 D. Lgs. 163/2006, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 4 della Legge 180/2011, saranno effettuate sempre ed esclusivamente nei confronti dell'aggiudicatario, anche se lo stesso sia appartenente alla categoria delle MPMI, ma non nei confronti del secondo classificato se questi è una MPMI, qualora non sorteggiato in sede di verifica a campione ed appartenente alla categoria della MPMI (in tal caso le verifiche saranno effettuate soltanto nel caso di effettiva aggiudicazione a seguito di mancata comprova dei requisiti da parte del primo aggiudicatario).

Ai sensi dell'art 48 comma 2 del Codice solo nel caso in cui sia il primo che il secondo in graduatoria – nel caso non siano tra i sorteggiati e qualora il secondo non sia una MPMI – non confermino il possesso dei requisiti speciali si procederà alla determinazione della nuova soglia di cui all'art 86 comma 1 del Codice, ai fini dell'individuazione delle offerte per le quali è

obbligatorio effettuare le verifiche di congruità prima di poterle individuare come aggiudicatario.

- t) qualora, a seguito dei controlli svolti, risultasse la falsità di quanto dichiarato, si applicheranno le seguenti sanzioni: decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace, denuncia all'Autorità giudiziaria per falso e denuncia all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici; oltre a quanto sopra, all'aggiudicatario sarà applicata anche la sanzione dell'escussione della cauzione provvisoria per "la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario" ai sensi dell'art. 75, c. 6, D.Lgs. 163/06;
- u) si richiama quanto disposto dall'art.47 D.Lgs. 163/06 per quanto riguarda gli operatori economici stabili in Stati diversi dall'Italia;
- v) in caso di contrasto tra le prescrizioni del capitolato e quelle del bando e del disciplinare di gara, prevalgono le disposizioni contenute nel bando e nel disciplinare di gara;
- w) il Responsabile del procedimento è il Dott. Vittorio Severi, Dirigente dell'Area Servizi e partecipazione dei cittadini;
- x) la stazione appaltante si riserva di applicare quanto previsto dall'art. 140 D.Lgs. 163/06.

I – Avvertenze per i concorrenti extracomunitari

I concorrenti che, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, non possono avvalersi della facoltà di rendere le dichiarazioni sostitutive previste dal presente disciplinare, dovranno necessariamente produrre già in sede di partecipazione alla gara, le certificazioni o la documentazione idonea, in base alle norme vigenti nello stato di residenza, ad attestare il possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare. Tali certificati o documenti dovranno essere corredati da traduzione in lingua italiana, autenticata dall'Autorità consolare italiana.

Quanto sopra è disciplinato dal citato art. 3 D.P.R. 445/2000.

Qualora, con riferimento a taluno dei requisiti prescritti non sussista uno specifico certificato o documento idoneo, in base alle norme vigenti nello stato di residenza, dovrà applicarsi in via analogica l'art. 38, comma 5, D.Lgs. 163/06. Tuttavia, in tal caso, il concorrente dovrà espressamente precisare che lo specifico certificato o documento non è rilasciabile dalle autorità dello stato di appartenenza. La documentazione prevista dal citato art. 38, comma 5, D.Lgs. 163/06 dovrà essere corredata da traduzione in lingua italiana, autenticata dall'Autorità consolare italiana.

L – CAUSE DI ESCLUSIONE IMMEDIATA, IRREGOLARITÀ ESSENZIALI E SOCCORSO ISTRUTTORIO ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis e dall'art. 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L.1. Cause di esclusione riguardanti la mancanza sostanziale dei requisiti di accesso, ed altre fattispecie che comportano l'immediata esclusione.

Si procederà all'immediata esclusione dalla presente procedura di gara, senza possibilità di ricorrere a nessuna forma di soccorso istruttorio o regolarizzazione delle situazioni, nei seguenti casi:

- Presenza di una o più delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.
- Mancanza dei requisiti di carattere economico-finanziario e/o tecnico-organizzativi richiesti nel bando/disciplinare di gara.

- Il mancato rispetto dell'art. 49, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dove si stabilisce che, in caso di avvalimento: << In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.>>.
- La partecipazione multipla di consorziati e raggruppati ai sensi:
- dell'art. 36, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per i consorzi stabili,
- dell'art. 37, comma 7 primo periodo del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari,
- dell'art. 37, comma 7 secondo periodo del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) codice.
- Omesso rimedio alle **irregolarità essenziali** indicate al successivo paragrafo L.3 **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta della stazione appaltante**. Per omesso rimedio si intende sia la mancata risposta dell'operatore economico entro il termine perentorio di cui sopra, che una risposta totalmente carente ed inidonea a regolarizzare l'inadempimento essenziale.
- Nel caso in cui, seppur l'operatore economico risponda entro i termini alla richiesta di soccorso istruttorio, se dalla risposta stessa emergano elementi che configurano la mancanza sostanziale dei requisiti di accesso (sia di ordine generale che per quelli di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo) e/o la presenza di altre cause di esclusione contemplate al presente paragrafo, si procederà all'esclusione del concorrente.
- istanza di partecipazione dalla quale non si evinca l'esatta individuazione dell'operatore economico offerente ed, in caso di RTI, consorzi ordinari di concorrenti, GEIE o rete di imprese, qualora non siano indicate tutte le imprese degli stessi RTI, consorzi ordinari di concorrenti, GEIE o reti di imprese.

* * * * *

L.2) Altre cause di esclusione immediata in relazione alle quali non è possibile attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis e dall'art. 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Nel presente paragrafo **L.2)** [suddiviso a sua volta in due sottoparagrafi: il L.2.a) ed L.2.b)] sono elencate le cause di immediata esclusione dalla presente gara. Tali cause di esclusione riguardano tutti quegli inadempimenti irrimediabili, circostanze ed altre fattispecie **che comportano l'immediata esclusione dalla gara** - non potendosi configurare, in relazione ad esse, alcuna possibilità di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis e dall'art. 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.- come nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali delle offerte, nei casi di non integrità dei plichi contenenti le offerte o le domande di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte ed altre irregolarità dei contenuti, delle forme e delle modalità di presentazione delle offerte e delle istanze/domande di partecipazione dettagliatamente indicati nei due seguenti sottoparagrafi L.2.a) e L.2.b).

L.2.a) Casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, di difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali delle offerte e di offerte plurime, condizionate od in aumento.

Mancata sottoscrizione dell'istanza/domanda di partecipazione alla gara e/o dell'offerta economica

I difetti di sottoscrizione dell'offerta - cui ci si riferisce nel presente punto come elementi non sanabili che implicano l'immediata esclusione - riguardano la mancata sottoscrizione dell'istanza di partecipazione alla gara, dell'offerta economica (in seguito per brevità indicate come "istanza/offerta").

La sottoscrizione dell' istanza/offerta - da parte del titolare dell'impresa o del legale rappresentante dell'impresa o, comunque, da parte di altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnare la volontà del concorrente – **deve avvenire rigorosamente e tassativamente** con le modalità di seguito indicate.

La sottoscrizione dell'istanza/offerta è lo strumento mediante il quale l'autore fa proprie le dichiarazioni rese, serve a renderne nota la paternità ed a vincolare l'autore alla manifestazione di volontà in esse contenuta. Detta sottoscrizione ha la funzione di ricondere al suo autore l'impegno di effettuare la prestazione oggetto del contratto verso il corrispettivo richiesto ed assicurare, contemporaneamente, la provenienza, la serietà e l'affidabilità dell'offerta stessa (cfr. AVCP, parere n. 225 del 16 dicembre 2010; parere n. 78 del 30 luglio 2009).

Pertanto, la mancanza della sottoscrizione (o l'impossibilità di attribuirlo ad un soggetto specifico, ad esempio perché illeggibile e priva della menzione della qualifica del sottoscrittore) inficia la validità delle manifestazioni di volontà contenute nell'istanza di partecipazione e nell'offerta tecnica ed economica, determinando la nullità delle stesse (e la conseguente irricevibilità), a garanzia della *par condicio* dei partecipanti (cfr. Cons. St., sez. V, 21 giugno 2012, n. 3669; sez. V, 25 gennaio 2011, n. 513).

In caso di R.T.I. costituendo, è necessaria la sottoscrizione di tutti i partecipanti al raggruppamento temporaneo.

Si specifica che la sottoscrizione deve essere apposta in originale, al fine di scongiurare il rischio di eventuali manomissioni che pregiudicherebbero l'attendibilità dell'istanza/offerta di partecipazione e la loro insostituibilità (in tal senso, cfr. parere AVCP, 30 luglio 2009, n. 78).

Pertanto, deve ritenersi che il requisito della sottoscrizione possa dirsi soddisfatto per il tramite di forme equipollenti – quali, ad esempio, l'apposizione di una sigla, in calce all'istanza/offerta, unitamente al timbro dell'impresa ed alle generalità del legale rappresentante. Deve, al contrario, escludersi che possa essere considerata equipollente alla sottoscrizione in calce l'apposizione della sottoscrizione sulla sigillatura del plico nel quale l'istanza/offerta stessa è contenuta, atteso che tale eventuale incumbente assolve unicamente all'esigenza di garantire la non manomissione del plico.

Quanto alla questione della collocazione della sottoscrizione all'interno dell'istanza/offerta, è da escludersi la necessità di sottoscrizione su ogni pagina, atteso che detto adempimento sarebbe obiettivamente ridondante ed oneroso. E', pertanto, sufficiente l'apposizione della firma in calce ovvero in chiusura del documento (non sul frontespizio, in testa o sulla prima pagina del documento; in tal senso, cfr. anche Cons. St., sez. V, 20 aprile 2012, n. 2317), come volontà di adesione a quanto offerto e come consapevole assunzione della relativa responsabilità.

Per altro verso, non viene richiesta, a pena di esclusione, l'allegazione del documento di identità per la parte economica dell'offerta, sia perché quest'ultima non ha valore giuridico di "autocertificazione" ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 sia perché l'allegazione di copia del documento di identità è, di norma, già richiesta all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa.

Carenze sostanziali del contenuto delle offerte economiche

Saranno escluse dalla presente procedura di gara le offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto e le offerte parziali e/o limitate.

Offerte condizionate, plurime ed in aumento

Deve essere ricondotta all'ipotesi di incertezza sul contenuto dell'offerta la presentazione di offerte condizionate o con riserve. L'offerta condizionata è vietata per principio generale in materia di appalti, codificato dall'art. 72, r.d. 23 maggio 1924, n. 827 («Qualunque sia la forma degli incanti, non sono ammesse le offerte per telegramma, né le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri»), in quanto la stessa, non essendo univoca ed idonea a manifestare una volontà certa dell'impresa, non può costituire un'offerta suscettibile di valutazione per la pubblica amministrazione.

Non possono, inoltre, ritenersi ammissibili le cd. offerte plurime, come del resto stabilito dall'art. 11, comma 6 del Codice di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., secondo cui «ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta»: deve, al contrario, ribadirsi il principio della unicità dell'offerta che impone ai partecipanti alle gare di presentare un'unica proposta tecnica ed economica. Detto principio risponde non soltanto alla necessità di garantire l'effettiva par condicio dei concorrenti, ma anche a quella di far emergere la migliore offerta nella gara. In particolare, si specifica che l'offerta tecnica non può contenere, al suo interno, una pluralità di proposte progettuali tra loro alternative, fermo restando quanto osservato a proposito dell'applicazione della disciplina delle varianti.

E', inoltre, fatto espresso divieto di presentazione di offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara al precipuo fine di impedire lievitazioni della spesa pubblica rispetto alla preventiva programmazione così come stabilito dall'art. 82, comma 1, del Codice. Detto divieto – come anche sostenuto dall'AVCP nella Determinazione n. 4 del 10 ottobre 2012 sui Bandi-Tipo al punto 4 della Parte II - deve ritenersi sussistente qualunque sia il criterio di aggiudicazione della gara e, pertanto, sia nel caso di appalti da aggiudicare al prezzo più basso (cfr. parere AVCP 12 febbraio 2009) che nel caso di appalti da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L.2.b) in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda/istanza di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Modalità di presentazione delle offerte e delle domande di partecipazione

Con specifico riguardo alla presentazione delle offerte e/o delle istanze di partecipazione, per quanto attiene all'individuazione dell'offerente, si ritiene che l'esclusione possa conseguire alle seguenti violazioni:

⌚ Impossibilità oggettiva di ricondurre il plico esterno generale pervenuto alla presente specifica procedura di gara od apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la presente specifica procedura di gara;

⌚ mancata sigillatura del plico e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni; si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste; si precisa, altresì, che il bando può prescrivere a pena di esclusione l'apposizione della controfirma sui lembi di chiusura del plico e delle buste ivi contenute;

⌚ mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse. Si evidenzia che non si procederà all'esclusione qualora, ad esempio, la busta contenente l'offerta economica, ancorché priva della dicitura richiesta, fosse comunque distinguibile dalle restanti buste munite della corretta dicitura;

⌚ mancato inserimento dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate, debitamente sigillate, all'interno del plico esterno generale.

Resta salva la facoltà della stazione appaltante di rilevare, nel caso concreto, ulteriori circostanze che, inducendo a ritenere violato il principio di segretezza delle offerte, comportando l'esclusione, che sarà debitamente motivata, del concorrente.

Al contrario, non costituiscono cause legittime di esclusione, *inter alia*:

- la mancata o errata indicazione, su una o più delle buste interne, del riferimento alla gara cui l'offerta è rivolta, nel caso in cui detta indicazione sia comunque presente sul plico generale esterno, debitamente chiuso e sigillato;

- la mancata indicazione del riferimento della gara su uno o più documenti componenti l'offerta;
- la mancata apposizione sul plico dell'indicazione del giorno e dell'ora fissati per l'espletamento della gara.

Difetto di separazione dell'offerta economica dalla restante documentazione e violazione del principio di segretezza delle offerte.

Si escluderà anche nel caso in cui l'offerente non inserisca l'offerta economica in un'apposita busta chiusa ed inequivocabilmente individuabile inserendola, invece, o all'interno della busta "A" contenente la documentazione amministrativa o direttamente all'interno del plico principale, rendendola visibile e conoscibile prima della apposita seduta pubblica di aperture delle offerte economiche dei concorrenti ammessi.

* * * * *

L.3. Elementi e dichiarazioni che configurano, relativamente alla presente procedura, irregolarità essenziali (sanabili con il soccorso istruttorio ma con comminazione della sanzione pecuniaria).

Nel presente paragrafo **L.3)** sono elencati in modo tassativo tutti gli elementi e le dichiarazioni, anche di soggetti terzi, da considerarsi **essenziali** ai fini dell'attivazione del soccorso istruttorio ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 comma 2-*bis* e dall'art. 46, comma 1-*ter*, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e dell'applicazione, nei confronti del concorrente che vi ha dato causa, della sanzione pecuniaria stabilita nella misura **dell'uno per mille**. La suddetta sanzione pecuniaria è da intendersi unica e riferibile a tutte le mancanze e/o incompletezze degli elementi e delle dichiarazioni qualificare come irregolarità essenziale nel presente paragrafo L.3.

Il mancato pagamento della sanzione conseguente ad una o più irregolarità essenziali stabile nel presente paragrafo L.3 non comporterà l'esclusione della presente gara. In tal caso la stazione appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio e/o valutazione, escutere l'importo della sanzione dalla cauzione provvisoria oppure tramite altre forme di recupero del credito previste dall'ordinamento oppure, nel caso in cui il concorrente risulti aggiudicatario, trattenerlo dal primo pagamento utile.

In particolare con riferimento alla presente procedura di gara, si considererà integrata la fattispecie dell'**irregolarità essenziali** degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, nelle seguenti ipotesi:

- Mancata dichiarazione sostitutiva relativa all'assenza delle condizioni preclusive previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. riferita in via generale a tutti i requisiti previsti dalla suddetta norma e non all'indicazione analitica e puntuale di ogni singola situazione ostativa ivi contemplata (quindi non sarà considerata irregolarità essenziale la mancata indicazione dei nominativi e generalità dei soggetti muniti di poteri negoziali e/o di legale rappresenta dell'operatore, ecc.).
- Mancata dichiarazione circa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzative .
- Nel caso di RTI, consorzi ordinari di concorrenti, GEIE o rete di imprese (di cui alle lettere d), e), e-bis), ed f) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.):
 - mancanza della dichiarazione con la quale si specifica chiaramente che tipo di raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE si intende costituire o si è già costituito (verticale, orizzontale o misto) o di che tipo di rete di impresa si tratti. Invece, come prescritto al precedente art. L.1, costituisce causa di immediata esclusione dalla gara la mancata indicazione di tutti i soggetti facenti parte degli stessi RTI (costituito o costituendi), consorzi ordinari di concorrenti, GEIE o reti di imprese;
 - mancata indicazione delle quota o parti di prestazioni assunta da ciascun soggetto del

costituendo o costituito RTI o consorzio ordinario o GEIE.

- (In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) o c), del D.Lgs. 163/2006) Mancata indicazione dei consorziati per conto dei quali si concorre e la dichiarazione sintetica da parte di questi ultimi circa l'assenza delle cause di esclusione, nei propri rispettivi confronti, di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. La presente ipotesi non si configura in caso di consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 che dichiarano di eseguire, in caso di aggiudicazione, le prestazioni oggetto dell'appalto direttamente in proprio.
- Le dichiarazioni e i documenti (come il contratto di avvalimento) indispensabili in caso di avvalimento come indicati all'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..
- la mancata indicazione dei costi di sicurezza aziendale in calce all'offerta economica
- Mancanza della cauzione provvisoria
- Mancanza del documento di identità del sottoscrittore all'interno della busta "A"
- Mancanza della ricevuta pagamento tassa ANAC.

Si precisa che per quanto riguarda l'indicazione delle condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione, richieste nel primo periodo del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per i soggetti di cui alla lettera c) del comma 1, del citato articolo 38, l'eventuale omissione non costituisce irregolarità essenziale solo in caso di reati palesemente irrilevanti e non pertinenti con l'attività professionale o la moralità professionale degli offerenti.

* * *

Si precisa che gli eventuali soccorsi istruttori di irregolarità essenziali disposti nel corso della seduta pubblica di apertura delle buste "A" contenenti la documentazione amministrativa si caratterizzano come "sub-procedimenti presupposti" nel senso che il proseguio delle operazioni di gara – con l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche – avverrà solo dopo il decorso del termine assegnato ai concorrenti per sanare le irregolarità essenziali.

Invece se il soccorso istruttorio di irregolarità essenziali si verifica nel corso della seduta di apertura delle buste contenenti le offerte economiche (ad esempio per mancata indicazione dei costi di sicurezza aziendali) il sub-procedimento di soccorso istruttorio si caratterizzerà come "sub-procedimenti parallelo" nel senso che la commissione procederà comunque con le operazioni di gara fino all'approvazione della graduatoria. In tal caso se i soccorsi istruttori daranno buon esito (cioè i concorrenti regolarizzeranno nei termini assegnati le irregolarità essenziali) non si effettueranno ulteriori sedute pubbliche che, invece, si svolgeranno, solo se si dovranno disporre esclusioni per mancata regolarizzazione di irregolarità essenziali.

M – Penali

Con riferimento alle disposizioni introdotte con c. 2 bis dell'art. 38 e del c. 1 ter dell'art. 46 del Codice, la sanzione pecuniaria per irregolarità essenziali è stabilita nella misura minima dell'1 per mille dell'importo a base di gara.

Il Dirigente
Area Servizi e partecipazione dei cittadini
(dott. Vittorio Severi)

AL COMUNE DI RAVENNA

OGGETTO: Procedura aperta per l' appalto del servizio di prelievo e recapito della corrispondenza del Comune di Ravenna .

Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R.445/2000.

Il sottoscritto
nato il.....a.....
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....
telefono n.....
n. di iscrizione all'INPS sede di.....(matricola).....
n. di iscrizione all'INAIL (codice cliente e posizione assicurativa territoriale)
.....
in caso di mancata iscrizione agli enti previdenziali e assistenziali sopra precisati indicare i motivi

dichiaro

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, per il caso di dichiarazioni mendaci :

- a) di essere abilitato ad impegnare l'impresa;
- b) **che a carico dell'operatore economico concorrente e dei soggetti indicati nell'art. 38 D.lgs 163/2006 e smi** - vale a dire: -titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore/i tecnico/i, in caso di società in accomandita semplice; in caso di società di capitali o consorzi - amministratore/i munito/i di potere di rappresentanza, direttore/i tecnico/i, socio unico persona fisica e socio persona fisica di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci; entrambi i soci (persone fisiche), in caso di società di capitali con due soli soci, ciascuno dei quali in possesso del 50% del capitale sociale; procuratori con poteri di rappresentanza dell'operatore economico concorrente, **non sussistono le cause di esclusione di cui al comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e smi;**
N.B.: Nel caso in cui il concorrente, si trovi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, dovrà dichiarare di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allegare la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis (art.38, comma 1, lett. a), del D.lgs. 163/2006.

quindi si dichiara il possesso dei requisiti di partecipazione precisati nel disciplinare di gara ed, inoltre, l'assenza dei divieti di partecipazione alla gara previsti dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici, precisando:

(per gli operatori economici iscritti al Registro imprese presso la

C.C.I.A.A.)

che l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, c. 1, lett. b), c) ed m-ter), D.lgs. 163/06 è riferita ai soggetti di cui al citato art. 38, c. 1, lett. b), c) ed m-ter), D.lgs. 163/06, precisamente individuati per nominativo e qualifica ricoperta, nel certificato storico di iscrizione al Registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A..

Si precisa che, come previsto dal Consiglio di Stato, Adunanza plenaria, sentenze nn. 10/12 e 21/12, in caso di cessione di azienda o di un suo ramo (comprese le ipotesi di trasformazione, fusione, scissione, affitto), avvenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, nell'ambito dei soggetti cessati dalla carica di cui all'art. 38 c. 1, lett. c), D.lgs. 163/06, sono compresi anche quelli che hanno operato presso l'impresa acquisita (anche per effetto di trasformazione, fusione, scissione, affitto) nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo presso l'impresa acquisita, precisamente individuati per nominativo e qualifica ricoperta, nel rispettivo certificato storico di iscrizione al Registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A..

o in alternativa

□ **(per gli operatori economici NON iscritti al Registro imprese presso la C.C.I.A.A.)**

che l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, c. 1, lett. b), c) ed m-ter), D.lgs. 163/06 è riferita ai seguenti soggetti di cui al citato art. 38, c. 1, lett. b), c) ed m-ter), D.lgs. 163/06, con la precisazione che, come previsto dal Consiglio di Stato, Adunanza plenaria, sentenze nn. 10/12 e 21/12, in caso di cessione di azienda o di un suo ramo (comprese le ipotesi di trasformazione, fusione, scissione, affitto), avvenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, nell'ambito dei soggetti cessati dalla carica di cui all'art. 38 c. 1, lett. c), D.lgs. 163/06, sono compresi anche quelli che hanno operato presso l'impresa acquisita (anche per effetto di trasformazione, fusione, scissione, affitto) nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo presso l'impresa acquisita:

(indicare nome, cognome, luogo, data di nascita e qualifica ricoperta)

(attenzione! per entrambe le alternative si ricorda che, ai sensi dell'art. 38, c. 2, D.lgs. 163/06, qualora sussistano sentenze penali di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, a carico dei soggetti menzionati dal citato art. 38, c.1, lett. "c", D.Lgs. 163/06, la dichiarazione di cui al presente punto dovrà essere integrata con l'indicazione di tutte le condanne di cui sopra subite, ivi comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione, con la sola esclusione delle condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa - con formale provvedimento della competente autorità giudiziaria -, delle condanne revocate e delle condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione. Inoltre si fa presente che qualora l'impresa abbia provveduto alla completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata eventualmente commessa da un soggetto cessato dalla carica di cui al citato art. 38, c. 1, lett. "c", D.lgs. 163/06, ha l'onere di allegare alla presente dichiarazione, la documentazione probatoria a dimostrazione della dissociazione compiuta.

Si ricorda che l'omissione di quanto sopra specificato costituisce un'ipotesi di falsa

dichiarazione);

b1) di possedere i requisiti di ordine professionale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel disciplinare di gara (in caso di RTI, consorzio ordinario o GEIE di possedere le quote minime richieste) come di seguito specificato:

- Autorizzazione Postale Generale, ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 261/99 (in caso di
- Licenza Postale individuale, ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 261/99.

In caso di RTI, consorzi ordinari, GEIE o di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006:

come precisato nel Disciplinare di gara i requisiti relativi all'Autorizzazione Postale Generale, ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 261/99 ed alla Licenza Postale individuale, ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 261/99 devono essere posseduti solo dai soggetti che nell'ambito delle compagini dei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari GEIE svolgeranno le attività per le quali in base alla normativa vigente sono richieste le suddette autorizzazioni e licenze.

Anche in caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) del primo comma dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. i requisiti relativi all'Autorizzazione Postale Generale, ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 261/99 ed alla Licenza Postale individuale, ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 261/99 devono essere posseduti solo dai soggetti (consorzi stabili e/o consorziati indicati per l'esecuzione) che dovranno svolgere in caso di aggiudicazione le specifiche attività per le quali in base alla normativa vigente sono richieste le suddette autorizzazioni e licenze.

- Di avere realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi oppure alternativamente negli ultimi tre esercizi finanziari compreso quello relativo al momento di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), un fatturato nel settore oggetto della presente gara non inferiore ad **Euro 250.000,00=** (IVA esclusa).

- Aver effettuato, con buon esito, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, un servizio analogo a quello oggetto di gara - così come definito nel disciplinare di gara nella sezione "B – Soggetti ammessi e Requisiti di partecipazione", alla lettera c) del paragrafo "Requisiti di capacità economica - finanziaria e tecnica - professionale" - della durata di almeno un anno per committenza pubblica. (*in caso di RTI, consorz ordinari o GEIE solo per la capogruppo*)

- Avere una copertura per il servizio sul territorio nazionale almeno del 40 %. Presentare un elenco delle zone coperte.

.....

- Di possesso della certificazione di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciati da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

c) ai fini dell'art.38, c.1, lett. "m-quater" (**opzionare UNA delle tre alternative sottoindicate**):

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

o, in alternativa:

di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura in oggetto di soggetti che si trovano rispetto all'impresa in una situazione di controllo di cui all'art.2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente;

o, in alternativa:

- di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura in oggetto di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa, in situazione di controllo di cui all'art.2359 Codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

d) **[nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) – c), D.Lgs 163/2006] (*) :**
di concorrere per i seguenti consorziati:

_____;

e) di accettare il bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del contratto stesso. Di avere, inoltre, giudicato il servizio realizzabile, il capitolato adeguato ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, di avere, altresì, effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria e delle attrezzature idonee all'esecuzione del contratto;

f) ai sensi dell'art. 79, c. 5 del D.Lgs. 163/06 di autorizzare la stazione appaltante ad utilizzare il seguenti mezzi di trasmissione delle comunicazioni;

- **domicilio eletto (recapito postale)**

—

_____;

- **numero fax**

_____;

- **indirizzo di posta elettronica non certificata**

_____;

- **indirizzo di posta elettronica certificata**

_____.

Data

FIRMA

(*) – Come già precisato nel disciplinare di gara, si fa presente che la mancata indicazione di alcuna consorziata per la quale il consorzio concorre, verrà intesa come manifestazione di volontà del consorzio di eseguire direttamente il contratto con la propria organizzazione d'impresa.

N.B.:

- a) la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa;
- b) la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore (art.38, comma 3, D.P.R.445/2000). Si avverte che dovrà essere prodotta copia della carta di identità oppure di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 445/2000;
- c) in caso di Raggruppamento temporaneo o di Consorzio ordinario, non ancora formalmente costituiti con atto notarile, la dichiarazione di cui al presente modello dovrà essere resa integralmente da ciascuna impresa componente il Raggruppamento o il Consorzio; tuttavia per le sole imprese mandanti del costituendo raggruppamento temporaneo non sono obbligatorie le dichiarazioni di cui alle lettere f), in quanto le

comunicazioni previste dall'art. 79 D.Lgs. 163/06 saranno inoltrate all'impresa designata mandataria del costituendo raggruppamento temporaneo;

d) In caso di Raggruppamento temporaneo o di Consorzio ordinario, già formalmente costituiti con atto notarile, la dichiarazione di cui al presente modello dovrà essere resa integralmente dall'impresa mandataria (se raggruppamenti temporanei) oppure dal Consorzio stesso, nonché da tutte le imprese mandanti, da tutte le imprese consorziate, con la precisazione tuttavia che per le mandanti o consorziate, non sono obbligatorie le dichiarazioni di cui ai punti e), f) del presente modello;

e) il dichiarante dovrà opzionare le dichiarazioni alternative apponendo un segno sull'ipotesi che interessa;

f) si richiama quanto prescritto nella parte 2, punto 2 della determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 4 del 10.10.12 (Bandi tipo), quanto alle modalità di sottoscrizione.

Si evidenzia che qualora a seguito dei controlli svolti dall'Amministrazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato saranno applicate le seguenti sanzioni: decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace, denuncia all'Autorità giudiziaria per falso, denuncia all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

Oltre a quanto sopra, all'aggiudicatario sarà applicata anche la sanzione dell'escussione della cauzione provvisoria per "la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario" ai sensi dell'art. 75, c. 6, D.Lgs. 163/06.

Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite dai soggetti elencati all'art.38, c.1, lett. c), D.Lgs. 163/06, si consiglia di acquisire presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "visura" (art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313) in luogo del certificato del casellario giudiziale, perché in quest'ultimo documento non compaiono tutte le condanne subite, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (art.689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 313/2002).

Si informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati forniti sono raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Allegato n. 2

modello per le imprese consorziate per le quali il Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), D.Lgs. 163/2006 ha dichiarato di concorrere

AL COMUNE DI RAVENNA

OGGETTO: Procedura aperta per l' appalto del servizio di prelievo e recapito della corrispondenza del Comune di Ravenna .

Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R.445/2000.

Il sottoscritto
nato il.....a.....
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....
telefono n.....
n. di iscrizione all'INPS sede di.....(matricola).....
n. di iscrizione all'INAIL (codice cliente e posizione assicurativa territoriale)
.....
in caso di mancata iscrizione agli enti previdenziali e assistenziali sopra precisati indicare i motivi

dichiaro

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, per il caso di dichiarazioni mendaci :

- a) di essere abilitato ad impegnare l'impresa;
- β) il possesso dei requisiti di partecipazione precisati nel disciplinare di gara per la consorziate per la quale il consorzio ha dichiarato di concorrere nonché l'assenza dei divieti di partecipazione alla gara previsti dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici, precisando, inoltre:

(per gli operatori economici iscritti al Registro imprese presso la C.C.I.A.A.)

che l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, c. 1, lett. b), c) ed m-ter), D.lgs. 163/06 è riferita soggetti di cui al citato art. 38, c. 1, lett. b), c) ed m-ter), D.lgs. 163/06, precisamente individuati per nominativo e qualifica ricoperta, nel certificato storico di iscrizione al Registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A..
Si precisa che, come previsto dal Consiglio di Stato, Adunanza plenaria, sentenze nn. 10/12 e 21/12, in caso di cessione di azienda o di un suo ramo (comprese le ipotesi di trasformazione, fusione, scissione, affitto), avvenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, nell'ambito dei soggetti cessati dalla carica di cui all'art. 38 c. 1, lett. c), D.lgs. 163/06, sono compresi anche quelli che hanno operato presso l'impresa acquisita (anche per effetto di trasformazione, fusione, scissione, affitto) nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo presso l'impresa acquisita, precisamente

individuati per nominativo e qualifica ricoperta, nel rispettivo certificato storico di iscrizione al Registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A..

o in alternativa

□ **(per gli operatori economici NON iscritti al Registro imprese presso la C.C.I.A.A.)**

che l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, c. 1, lett. b), c) ed m-ter), D.lgs. 163/06 è riferita ai seguenti soggetti di cui al citato art. 38, c. 1, lett. b), c) ed m-ter), D.lgs. 163/06, con la precisazione che, come previsto dal Consiglio di Stato, Adunanza plenaria, sentenze nn. 10/12 e 21/12, in caso di cessione di azienda o di un suo ramo (comprese le ipotesi di trasformazione, fusione, scissione, affitto), avvenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, nell'ambito dei soggetti cessati dalla carica di cui all'art. 38 c. 1, lett. c), D.lgs. 163/06, sono compresi anche quelli che hanno operato presso l'impresa acquisita (anche per effetto di trasformazione, fusione, scissione, affitto) nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo presso l'impresa acquisita:

(indicare nome, cognome, luogo, data di nascita e qualifica ricoperta)

(attenzione! per entrambe le alternative si ricorda che, ai sensi dell'art. 38, c. 2, D.lgs. 163/06, qualora sussistano sentenze penali di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, a carico dei soggetti menzionati dal citato art. 38, c.1, lett. "c", D.Lgs. 163/06, la dichiarazione di cui al presente punto dovrà essere integrata con l'indicazione di tutte le condanne di cui sopra subite, ivi comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione, con la sola esclusione delle condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa - con formale provvedimento della competente autorità giudiziaria -, delle condanne revocate e delle condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione. Inoltre si fa presente che qualora l'impresa abbia provveduto alla completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata eventualmente commessa da un soggetto cessato dalla carica di cui al citato art. 38, c. 1, lett. "c", D.lgs. 163/06, ha l'onere di allegare alla presente dichiarazione, la documentazione probatoria a dimostrazione della dissociazione compiuta.

Si ricorda che l'omissione di quanto sopra specificato costituisce un'ipotesi di falsa dichiarazione).

Data

FIRMA

Ai fini di una collaborazione con questa stazione appaltante in relazione alla futura compilazione del modello GAP si prega di indicare il codice di attività:

Cod. _____ .

N.B.:

- a) la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa;
- b) la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore (art.38, comma 3, D.P.R.445/2000). Si avverte che dovrà essere prodotta copia della carta di identità oppure di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 445/2000;

- c) il dichiarante dovrà opzionare le dichiarazioni alternative apponendo un segno sull'ipotesi che interessa;
d) si richiama quanto prescritto nella parte 2, punto 2 della determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 4 del 10.10.12 (Bandi tipo), quanto alle modalità di sottoscrizione.

Si evidenzia che, qualora a seguito dei controlli svolti dall'Amministrazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato, saranno applicate le seguenti sanzioni: decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace, denuncia all'Autorità giudiziaria per falso, denuncia all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

Oltre a quanto sopra, all'aggiudicatario sarà applicata anche la sanzione dell'escussione della cauzione provvisoria per "la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario" ai sensi dell'art. 75, c. 6, D.Lgs. 163/06.

Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite dai soggetti elencati all'art.38, c.1, lett. c), D.Lgs. 163/06, si consiglia di acquisire presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "visura" (art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313) in luogo del certificato del casellario giudiziale, perché in quest'ultimo documento non compaiono tutte le condanne subite, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (art.689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 313/2002).

Si informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati forniti sono raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

AL COMUNE DI RAVENNA

OGGETTO: Procedura aperta per l' appalto del servizio di prelievo e recapito della corrispondenza del Comune di Ravenna.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 37, comma 4, D.Lgs. 163/2006 e tipologia raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE.

Il sottoscritto
nato il.....a.....
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede in.....,Vian....

Il sottoscritto
nato il.....a.....
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede in.....,Vian....

Il sottoscritto
nato il.....a.....
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede in.....,Vian....

ecc.

DICHIARANO

che il Raggruppamento temporaneo, il Consorzio ordinario o GEIE (art. 34, comma 1, lett. d, e, f, D.Lgs. 163/2006) hanno la seguente composizione:

Impresa mandataria del Raggruppamento temporaneo _____,
quota percentuale di esecuzione ____% .

Imprese mandanti del Raggruppamento temporaneo oppure consorziate o componenti il GEIE:

Impresa _____, quota percentuale di esecuzione ____%;
Impresa _____, quota percentuale di esecuzione ____%;
Impresa _____, quota percentuale di esecuzione ____%;

D i c h i a r a n o, i n o l t r e

Ⓞ **(nel caso di Raggruppamenti temporanei, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d, D.Lgs. 163/2006, non ancora costituiti):**

che, in caso di aggiudicazione, si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa _____ qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle

mandanti.

⌚ **(nel caso di consorzio ordinario, di cui all'art. 34, comma 1, lett. e, D.Lgs. 163/2006, non ancora costituito):**

che, in caso di aggiudicazione, si impegnano a costituire un consorzio ai sensi dell'art.34, comma 1, lett. e) D.Lgs. 163/2006, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese consorziate.

Data

FIRMA/E

N.B.:

- in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari (art. 34, comma 1, lett. d, e, D.Lgs. 163/2006), da costituirsi, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa che formerà il raggruppamento o il consorzio;
- in caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE (art. 34, comma 1, lett. d, e, f, D.Lgs. 163/2006), già costituiti, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria (se raggruppamenti) oppure, in caso di consorzi ordinari o GEIE, dal legale rappresentante o procuratore del consorzio o del GEIE ed, ovviamente, non è necessario rendere la dichiarazione di impegno alla formale costituzione del raggruppamento o del consorzio ordinario;
- si richiama quanto prescritto nella parte 2, punto 2 della determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 4 del 10.10.12 (Bandi tipo), quanto alle modalità di sottoscrizione.

OGGETTO: Procedura aperta per affidamento servizio di prelievo e recapito della corrispondenza del Comune di Ravenna per il periodo 1.1.2015 / 31.12.2015.
Dichiarazione subappalto.

Il sottoscritto
nato ila
residente a in Via /Piazza n.
nella qualità di
dell'Impresa
con sede a in Via / Piazzan.

oppure, in caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari, non ancora formalmente costituiti

Il sottoscritto
nato ila
nella qualità di
dell'Impresa
con sede a in Via / Piazzan.

mandataria del raggruppamento temporaneo / consorziata

Il sottoscritto
nato ila
nella qualità di
dell'Impresa
con sede a in Via / Piazzan.

mandataria del raggruppamento temporaneo / consorziata

DICHIARA/ DICHIARANO

di voler subappaltare la seguente quota del servizio _____% (comunque non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto).

Data

FIRMA/ FIRME

N.B.

- La dichiarazione di subappalto dovrà essere sottoscritta dal titolare/ legale rappresentante o procuratore dell'impresa;
- in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari (art. 34, comma 1, lett. d, e, D. Lgs. 163/2006), da costituirsi, la dichiarazione di subappalto dovrà essere sottoscritta dal titolare/ legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa che formerà il raggruppamento o il consorzio;
- in caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE (art. 34, comma1, lett. d, e, f, D. Lgs. 163/2006), già costituiti, la dichiarazione di subappalto dovrà essere sottoscritta dal titolare/ legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria

(se raggruppamenti) oppure, in caso di consorzi o di GEIE, dal legale rappresentante o procuratore del consorzio o del GEIE;

- si richiama quanto prescritto nella parte 2, punto 2 della determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 4 del 10.10.12 (Bandi tipo), quanto alle modalità di sottoscrizione.

Allegato n. 5

(nel caso fosse prodotta fotocopia dello scontrino del versamento della contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici)

AL COMUNE DI RAVENNA

OGGETTO: Procedura aperta per l' appalto del servizio di prelievo e recapito della corrispondenza del Comune di Ravenna.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 D.P.R.445/2000

Il sottoscritto
nato il.....a.....
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede in.....

Ai sensi dell'art. 47 D.P.R.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ivi indicate

DICHIARA

che la fotocopia dello scontrino rilasciato dal punto vendita della rete dei tabaccai lottisti, a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è conforme all'originale.

Data

FIRMA

N.B.:

- a) la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa;
- b) la dichiarazione deve essere corredata da copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore (art.38, comma 3, D.P.R.445/2000). Si avverte che dovrà essere prodotta copia della carta di identità oppure di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 445/2000;
- c) si richiama quanto prescritto nella parte 2, punto 2 della determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 4 del 10.10.12 (Bandi tipo), quanto alle modalità di sottoscrizione.